

# San Nicola Arcella. Sigilli a un'area nei pressi del depuratore comunale Rifiuti, la società si lamenta

Nota del responsabile della Geo Ambiente inviata dopo i sequestri

di MATTEO CAVA

**SAN NICOLA ARCELLA** - Prosegue l'attività dei carabinieri della Compagnia di Scalea in tema di ambiente e di smaltimento dei rifiuti.

A San Nicola Arcella, i carabinieri della stazione di Scalea diretti dal luogotenente Ilario Castranze, con il coordinamento della Compagnia della stessa cittadina, al termine di una specifica attività, hanno proceduto al sequestro di un'area di 700 metri quadrati circa. La porzione di terreno è adiacente al depuratore ed è stata concessa, quale deposito automezzi, dal comune del centro tirrenico all'impresa Geo Ambiente Srl. L'azienda che si occupa della raccolta e del trasporto rifiuti a San Nicola Arcella ed in altri comuni. L'area, secondo quanto ricostruito dai militari, sarebbe stata adibita a stazione di trasferimento dei rifiuti solidi urbani, non autorizzata. Nei giorni scorsi un altro sequestro era avvenuto a Belvedere nella zona del Palasport dove l'azienda gestisce un'altra area. Ed ieri una nota diffusa dalla società che punta a chiarire alcune situazioni.

«La Geo Ambiente srl, ditte di Catania, è venuta in Calabria con l'intento di svolgere i servizi di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani e raccolta differenziata in maniera adeguata e come previsto dalla legge». L'azienda opera in diversi comuni della provincia di Cosenza come: Belvedere Marittimo, Aieta, Buonvicino, Maierà, Orsomarso, Tortora, Scalea, Santa Domenica Talao, Papisidero, San Nicola Arcella. C'è amarezza fra chi gestisce la società. «Con il passare dei mesi - si legge nella nota - ci sentiamo perseguita-

ti dalle autorità giudiziarie e da qualche politico che costringe la Geo Ambiente a non effettuare più i servizi come previsto dai diversi capitolati speciali di appalto. Sono vent'anni che viviamo una situazione di emergenza rifiuti, e nessuna ditta delle precedenti ha svolto il servizio come l'attuale Geo Ambiente Srl.

Una domanda mi sorge spontanea - scrive il responsabile dell'azienda - da tanti anni a questa parte, in cui le precedenti ditte avevano creato discariche di ogni tipologia di rifiuti in diversi luoghi dei sopraccitati comuni, come mai le autorità non hanno mai provveduto ad effettuare controlli e soprattutto ai sequestri delle aree adibite a discariche?». Secondo il responsabile della Geo Ambiente nelle

due aree poste sotto sequestro negli anni passati venivano smaltiti rifiuti di ogni tipologia. «Si cerca di capire e di sapere - si legge nella nota - a quale ente ufficio pubblica Geo Ambiente Srl deve rivolgersi al fine di non essere costolata per effettuare un servizio efficace. Si intende sapere dai responsabili per l'emergenza rifiuti e dalle autorità giudiziarie, se è meglio vedere cumuli di rifiuti abbandonati dinanzi ai cassonetti, oppure è meglio raccogliergli nelle apposite casse a tenuta stagno per poi essere trasportate negli impianti autorizzati allo smaltimento.

La Geo Ambiente è disposta se non quasi costretta a presentare in merito un esposto alla Procura, con nomi e fatti».



Il sequestro effettuato a Belvedere

## Grisolia. Maria Teresa Carta si era introdotta a casa di un'anziana del paese Furto in abitazione, arrestata una donna

**GRISOLIA** - Avevano rubato circa seimila euro in contanti e alcuni oggetti in oro a casa di una donna anziana di Grisolia.

I carabinieri della Compagnia di Scalea hanno avviato l'attività di indagine e sono giunti alla determinazione di arrestare la presunta responsabile dell'accaduto e stanno lavorando all'identificazione di un probabile complice che avrebbe materialmente portato a termine il furto. Nella serata di giovedì, alle ore 17.00 circa, i carabinieri della Sta-

zione di Santa Maria del Cedro hanno rintracciato e tratto in arresto a Grisolia: Maria Teresa Carta, 39 anni del posto. I militari sono intervenuti in esecuzione di un'ordinanza custodia cautelare per il reato di rapina emessa dal Tribunale di Paola lo scorso 20 aprile 2011. La donna, collaboratrice domestic

a, al termine delle indagini intraprese dai carabinieri della Compagnia di Scalea e coordinate dalla Procura della Repubblica del Tribunale di Paola, è stata ritenuta responsabile della rapina subito lo scorso mese da M.C., ottantatreenne, pensionata di Grisolia, vedova. L'arrestata si era introdotta all'interno dell'abitazione dell'anziana.

Lo aveva fatto trovando un espediente. Dapprima, secondo i risultati delle indagini, avrebbe cercato di sottrarre con un raggio del denaro. Successivamente, invece, scoperta dalla vittima, ha immobilizzato l'anziana signora di Grisolia permettendo al complice, in corso di identificazione, di trafugare la somma di seimila euro in contanti e vari oggetti in oro.

Una serie di furti è avvenuta nei mesi scorsi a Maierà. In uno di questi casi che non ha relazione con quanto accaduto a Grisolia, un'anziana donna è stata colta da infarto nella paura avuta dopo il furto nell'abitazione.

m. c.

Si cerca un uomo probabile complice

## Diamante. Si tratta di "Nuove generazioni" Fondi per Telethon Un'associazione è prima nella provincia di Cosenza

**DIAMANTE** - L'Associazione delle Nuove Generazioni Onlus di Diamante, si è classificata al primo posto nelle raccolte Telethon di tutta la provincia di Cosenza.

L'associazione ha raccolto 2.531 euro che sono stati donati in beneficenza al Comitato Telethon Fondazione Onlus. Soddisfazione per il risultato raggiunto è stata espressa dai membri dell'associazione in particolare dal segretario Antonio Biondi che ricorda la manifestazione organizzata a Diamante lo scorso dicembre: «La ricerca scientifica sulle rare malattie genetiche, che colpiscono in gran parte bambini e la speranza di una cura per ogni ammalato, sono i valori che hanno spinto l'Associazione a promuovere la manifestazione "Io sto con Telethon" presso il Cineteatro Vittorio di Diamante cui hanno partecipato i ragazzi di Strumento Musicale dell'Istituto Comprensivo di Diamante, il coro "Arteinsieme" diretto da Claudia Perrone, la scuola di danza "Ruskaja" diretta da Stefania Benvenuto e Jocelyne Milochau, il Gruppo

Soddisfatto il segretario Biondi

esaltato le qualità artistiche e culturali delle nuove generazioni calabresi.

Ringraziamo l'amministrazione comunale di Diamante e la Provincia di Cosenza che hanno patrocinato l'evento, il comune di Belvedere Marittimo e tutte quelle persone che con il loro aiuto hanno contribuito alla riuscita della manifestazione, con l'auspicio di poter scrivere la parola "cura" affianco al nome di ogni malattia».

m. c.

## Belvedere. Un uomo ha riportato traumi agli arti Grave incidente sulla statale Scontro frontale fra due auto



La Renault Clio coinvolta nell'incidente

**BELVEDERE** - Poteva trasformarsi in tragedia l'ennesimo incidente avvenuto ieri in una zona tristemente nota per precedenti sinistri. Il bilancio è comunque grave. Un uomo, G.S. Che viaggiava in direzione Nord, a bordo di una Renault Clio è ricoverato all'ospedale civile di Cetraro in prognosi riservata. Ha riportato, dopo l'impatto, gravi traumi agli arti inferiori che i medici hanno giudicato gravi e quindi si sono riservati la prognosi.

Il sinistro è avvenuto intorno alle ore 16.00, nel territorio di Belvedere Marittimo, nei pressi del "Ponte di ferro", zona così denominata per la presenza di una struttura delle ferrovie che attraversa un torrente. Una famiglia, proveniente dalla Svizzera, che era in viaggio per trascorrere la Pasqua nella regione d'origine, si trovava a bordo di una Bmw. Il conducente Francesco Tornera, per cause in corso d'accertamento, è andato ad impattare frontalmente contro la Renault Clio, furgonata, con a bordo il solo conducente, del luogo. Immediati sono arrivati i soccorsi del 118. G.S. È stato ricoverato subito all'ospedale di Cetraro per il trauma agli arti inferiori. Tornera, la moglie e i due figli sono stati ricoverati alla clinica Tricarico di Belvedere Marittimo con ferite più lievi. Sul posto sono intervenuti gli agenti della Polizia stradale di Scalea che hanno effettuato i rilievi del caso. Il luogo è stato già teatro di altri incidenti, alcuni mortali. Le indagini della stradale serviranno a chiarire la dinamica dell'incidente.

m. c.

BONIFATI

## Questa mattina la quindicesima edizione della Corsa di Pasqua

**BONIFATI** - È tutto pronto per la Corsa di Pasqua giunta alla quindicesima edizione in programma per oggi. C'è grande attesa sul Tirreno per quella che viene definita: «La corsa meno commercializzata e più dilettantistica d'Italia sul perfetto percorso del Lungomare Matteotti» a Cittadella del Capo di Bonifati. Il Comune di Fuscaldo ha annunciato l'arrivo della rappresentativa di bambini ed adolescenti che si confronteranno con quelli di Cetraro e Cittadella. La corsa di Pasqua è organizzata dalla Polisportiva Acli di Bonifati e dal team Basile di Cetraro. La partenza è prevista per questa mattina alle ore 9.30. La premiazione sul lungomare si svolgerà alle ore 12.30 alla presenza dei dirigenti regionali Acli, Giovanni Mangano e Carmelo Campolo.

## Cetraro Tempi lunghi per l'apertura della chiesa di San Marco

di CLELIA ROVALE

**CETRARO** - Si preannunciano tempi lunghi per la riapertura della Pieve di San Marco Evangelista, principale luogo di culto di Cetraro Marina, chiusa da giovedì mattina con un'ordinanza del sindaco, Giuseppe Aieta, dopo un sopralluogo dei tecnici comunali, che ne hanno verificato la situazione di pericolo.

Come è noto, il sindaco di Cetraro ha, infatti, emesso un'ordinanza di chiusura per la struttura, provvedimento reso necessario a seguito di un nuovo accurato sopralluogo effettuato proprio giovedì mattina insieme ai competenti tecnici comunali, i quali, dopo aver preso atto delle reali e preoccupanti condizioni dell'edificio, dal quale più volte, in questi ultimi mesi, si sono pericolosamente staccati pezzi del cornicione esterno, nonché dell'intonaco interno ed esterno, hanno redatto un inequivocabile verbale. «L'ingegnere Giuseppe Curcio, l'architetto Giuseppe Tundisi e il geologo Massimo Aita - si legge, pertanto, in tale verbale - in qualità di tecnici comunali in servizio al settore Lavori pubblici e Urbanistica, hanno eseguito un sopralluogo per effettuare la verifica statica e le condizioni di conservazione della chiesa di San Marco Evangelista di Cetraro Marina.

La chiesa, di forma ottagonale, realizzata con struttura in cemento armato, si presenta in pessimo stato di conservazione; risultano, in particolare, compromessi gli intonaci interni ed esterni dell'edificio, mentre il solaio di copertura, a causa delle ingenti infiltrazioni di acque meteoriche, necessita di immediati interventi strutturali, in quanto le nervature di armatura risultano danneggiate».

«Sono evidenti - si legge, inoltre, nel verbale di sopralluogo - distacchi dell'intonaco interno del solaio di copertura e dell'intonaco esterno, causati dal degrado di parti strutturali dell'edificio. Considerato che l'edificio costituisce da sempre un elemento di identità nel territorio, poiché intorno ad esso si sviluppano le attività religiose, le ricorrenze, i riti e le tradizioni della comunità e che, pertanto, ospita una notevole presenza di fedeli, a causa delle condizioni succitate, si rende necessario interdire l'edificio all'accesso. Inoltre, occorre necessariamente trasnerrare gli spazi esterni di pertinenza dell'edificio, al fine di evitare danni a persone o a cose causati dal distacco di parti dell'intonaco esterno». Una situazione generale, dunque, piuttosto grave, che ha indotto il sindaco alla decisione di chiusura, tempestivamente comunicata al parroco, don Pompeo Salerno, in considerazione della necessità di prevenire ed eliminare pericoli alla pubblica e privata incolumità e della sussistenza dei requisiti di estrema urgenza.

La comunità cetrarese attende con preoccupazione l'esame dei dati e chiede alle autorità preposte di prendere a cuore al più presto la situazione della struttura.